

Concessione quadro

Approvata con Determina Dirigenziale n. 1078 del 24.2.2022

ai sensi art. 12 comma 1 Disciplinare tecnico approvato con Deliberazione della Giunta Comunale n.38 del 24.2.2022

VISTO

1. Il Regolamento per le occupazioni di suolo pubblico a carattere straordinario per ristoro all'aperto (sedie e tavolini) nel periodo marzo/novembre 2022 , approvato con Delibera del Consiglio comunale n. 2 del 31 gennaio 2022;
2. il Disciplinare tecnico per l'occupazione a carattere straordinario di suolo pubblico per ristoro all'aperto nel periodo marzo/novembre 2022 ", approvato con Delibera della Giunta comunale n. 38/2022;
3. il Decreto Legislativo n. 285 del 30/04/1992 e ss. mm. ii. "Codice della strada";
4. il Decreto legislativo n. 267/2000, Testo unico degli enti locali" e in particolare l'art. 107;

Il sottoscritto [REDACTED] nato a PESCIA il 02/08/1948

C.F. [REDACTED] in qualità di LEG. RAPPRESENTANTE

della Società/ Ditta [REDACTED] P.iva [REDACTED]

con sede in FIRENZE, PVIA PISANA 120/R indirizzo PEC [REDACTED]

DICHIARA

Di utilizzare spazio pubblico con tavoli e sedie per ristoro all'aperto con NUOVA occupazione, limitatamente al periodo dal 30/03/2022 al 06/11/2022 l'occupazione avverrà in via VIA PISANA civico 120 R per una superficie complessiva di mq. 11,00

oppure

di AMPLIARE l'occupazione di suolo pubblico con tavoli e sedie per ristoro all'aperto già rilasciato con titolo concessorio n. [REDACTED] del [REDACTED] con una superficie aggiuntiva di mq. [REDACTED]

Via del Fosso Macinante n.
13 (7° piano) 50144 Firenze

Tel. 0562625464
dehors@comune.fi.it
suap@comune.fi.it

DICHIARA

Che l'occupazione avverrà con orario:

Fino alle 23:00

oppure

Con lo stesso orario indicato nel titolo concessorio n. _____ del _____

oppure

Oltre le ore 23.00 trasmettendo alla direzione ambiente la valutazione di impatto acustico

DICHIARA INOLTRE

Che l'area su cui sarà installata l'occupazione non ricade in quelle per le quali è necessario il rilascio dell'autorizzazione della locale Soprintendenza

Che l'occupazione sarà realizzata come da planimetria allegata alla presente comunicazione rappresentante l'occupazione, lo stato dei luoghi e le misure.

ACCETTA LE SEGUENTI CONDIZIONI

1. Limitare l'occupazione alle aree indicate nell'atto di concessione;
2. Non utilizzare l'occupazione concessa oltre l'orario stabilito;
3. Utilizzare lo spazio concesso collocando solo tavoli e sedie, e eventuali ombrelloni, che dovranno essere tolti a fine giornata, o nei giorni di chiusura dell'esercizio, lasciando in caso di non utilizzo l'area totalmente sgombra e pulita;
4. Delimitare lo spazio con gli elementi specificatamente previsti, curandone la manutenzione al fine di dare continuamente un aspetto decoroso e compatibile con l'ambiente circostante;
5. Non chiudere in alcun modo gli spazi con plastiche, plexiglass o vetro, né installare all'interno elementi riscaldanti di alcun tipo;
6. Utilizzare l'area per la sola attività di somministrazione, non trasmettendo musica (dal vivo o registrata) né ospitando alcuna forma di intrattenimento;
7. Non arrecare alcun danno al selciato, intervenendo solo secondo le indicazioni specificate per l'installazione dei manufatti di delimitazione previsti negli articoli 4,5 e 6;
8. L'utilizzo degli spazi deve essere oggetto di apposita valutazione nell'ambito del piano di autocontrollo.
9. Provvedere al conferimento dei rifiuti secondo le modalità individuate dall'Amministrazione, finalizzate al rispetto ed al decoro urbano.
10. Rimuovere l'occupazione entro il 6 novembre 2022 ripristinando lo stato dei luoghi;
11. Osservare scrupolosamente tutte le disposizioni contenute nella normativa e nei regolamenti vigenti, nonché nel provvedimento di concessione, esonerando il Comune da qualsiasi responsabilità diretta o indiretta per danni arrecati a terzi;
12. Comunicare all'Amministrazione Comunale eventuali cambiamenti anagrafici o giuridici nella titolarità della concessione.



DICHARA DI ESSERE A CONOSCENZA DI QUANTO SEGUE:

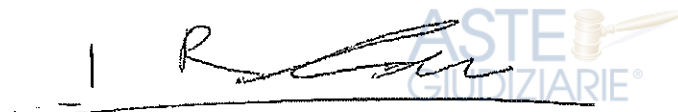
- L'Amministrazione comunale potrà provvedere in ogni momento a effettuare controlli alle occupazioni, al fine di verificarne la conformità al titolo concessorio e alle norme del presente Regolamento; al fine di agevolare le verifiche, copia del titolo concessorio dovrà essere esposto nell'esercizio;
- Per sopravvenuti motivi di pubblico interesse, nel caso di mutamento della situazione di fatto o di nuova valutazione dell'interesse pubblico originario, l'Amministrazione Comunale, con atto motivato del Dirigente, può modificare, sospendere o revocare, in qualsiasi momento, il titolo concessorio all'occupazione degli spazi (comunque formatosi), ovvero imporre nuove condizioni per sopravvenuti motivi di interesse pubblico, senza essere tenuto a corrispondere alcun indennizzo.
- In caso in cui l'occupazione interferisca con l'installazione di ponteggi autorizzati dalla competente Direzione comunale e funzionali a interventi sull'immobile prospiciente, l'Amministrazione provvederà alla sospensione o alla revoca del titolo concessorio straordinario emesso ai sensi del presente Regolamento;
- La revoca dovrà essere disposta anche qualora, nel periodo di validità del presente regolamento (e di eventuale periodo di proroga ai sensi dell'art. 12, comma 1), si verificano:
 - reiterate violazioni accertate in merito alle dimensioni dell'occupazione non conformi al titolo concessorio e alle disposizioni/prescrizioni previste dal presente Regolamento e dall'atto di concessione - (pena accessoria dopo il terzo accertamento e relative sanzioni);
 - reiterate violazioni in merito al mancato rispetto delle disposizioni relative allo spazio da lasciare obbligatoriamente disponibile al libero passaggio su marciapiedi (1,50m) e sulla carreggiata (3,50m) - (pena accessoria dopo il secondo accertamento e relative sanzioni);
 - accertamenti circa lo stato di manutenzione dei manufatti, che evidenzino la mancata rispondenza a esigenze di decoro e/o sicurezza (pena accessoria dopo il terzo accertamento e relative sanzioni);
 - mancato utilizzo dell'area per un periodo continuativo di oltre 30 giorni;
 - casi in cui emerga che la concessione o l'autorizzazione sia stata rilasciata sulla base di elementi o dichiarazioni false o non veritiere;
- La revoca e la modifica per sopravvenuti motivi d'interesse pubblico dà diritto alla parziale restituzione del canone eventualmente pagato, secondo quanto previsto all'art. 13 del vigente Regolamento comunale del canone patrimoniale di occupazione del suolo pubblico.
- In caso di revoca del titolo per cause legate alla specifica modalità di svolgimento dell'attività del titolare, non potrà essere presentata nuova istanza di occupazione per attività di ristoro all'aperto (né straordinaria né ordinaria) per tutta l'annualità 2022;
- Contestualmente alla notifica dell'atto di revoca, l'Amministrazione comunale dà comunicazione al titolare della concessione del termine per procedere spontaneamente alla rimozione, scaduto il quale, provvederà alla rimozione d'ufficio. Le relative spese saranno addebitate al titolare. Il canone è dovuto sino all'effettiva rimozione del manufatto;
- Il Comune non risponde di eventuali danni arrecati agli arredi e manufatti costituenti l'occupazione durante la rimozione. I manufatti rimossi d'ufficio, salvo diverse disposizioni di legge, sono depositati in appositi locali dell'Amministrazione comunale. Su richiesta dell'interessato, da inoltrarsi entro trenta giorni dalla rimozione, le attrezzature potranno essere restituite previo pagamento delle spese sostenute per la rimozione e lo stoccaggio. In mancanza di richiesta entro tale termine e del pagamento del dovuto, le attrezzature potranno essere distrutte o cedute dall'Amministrazione ad associazioni di volontariato o di promozione sociale.
- Le occupazioni di spazi ed aree pubbliche o di aree private soggette a servitù di pubblico passaggio, effettuate senza titolo concessorio (in ogni modo perfezionatosi, in base a quanto sarà disposto nel Disciplinare di cui all'art. 8), nonché l'utilizzo protratto oltre il termine di scadenza dei titoli (senza che sia intervenuto rinnovo o proroga della concessione), ovvero oltre la data di revoca della concessione medesima (ai sensi del precedente art. 11), sono da ritenersi occupazioni totalmente abusive e pertanto perseguibili ai sensi della normativa vigente;
- Le sopra citate occupazioni abusive dovranno essere immediatamente rimosse, con conseguente rimessa in pristino dello stato dei luoghi a cura del titolare dell'occupazione.
- In caso di mancata ottemperanza a tale obbligo di rimessa in pristino, l'Amministrazione Comunale provvederà immediatamente all'applicazione di sigilli e conseguente rimozione della struttura con rivalsa delle relative

spese, secondo le procedure previste nel vigente Regolamento di Polizia Urbana - Norme per la civile convivenza in città - approvato con Delibera n. 69 del 24.07.2008.

- Dal terzo accertamento di occupazione totalmente abusiva, ai sensi del comma 1, potrà essere comminata, quale pena accessoria, la sospensione dell'attività di somministrazione per una numero massimo di tre giornate (cumulabile per ogni ulteriore sanzione), ai sensi dell'art.6 della L.77/97;
- Per il periodo di occupazione abusiva sarà richiesto il pagamento dell'indennità e della sanzione amministrativa, secondo le modalità già previste all'art. 27 del relativo Regolamento comunale (approvato con Deliberazione DC/2021/13);

sottoscritta digitalmente
dal L.R.P.T.

nel caso in cui il legale rappresentante non disponga di firma digitale, sottoscrive con firma autografa allegando valido documento di identità



ASTE
GIUDIZIARIE®

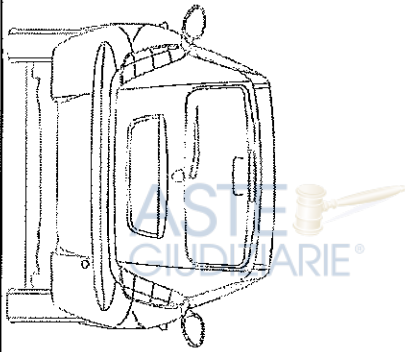
ASTE
GIUDIZIARIE®

ASTE
GIUDIZIARIE®

ASTE
GIUDIZIARIE®

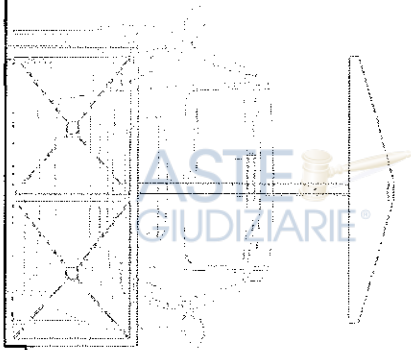
ASTE
GIUDIZIARIE®

ASTE
GIUDIZIARIE®



ASTE
GIUDIZIARIE®

ASTE
GIUDIZIARIE®

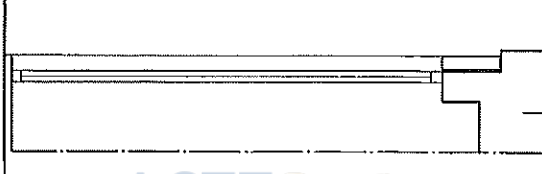


ASTE
GIUDIZIARIE®



ASTE
GIUDIZIARIE®

sporto attività



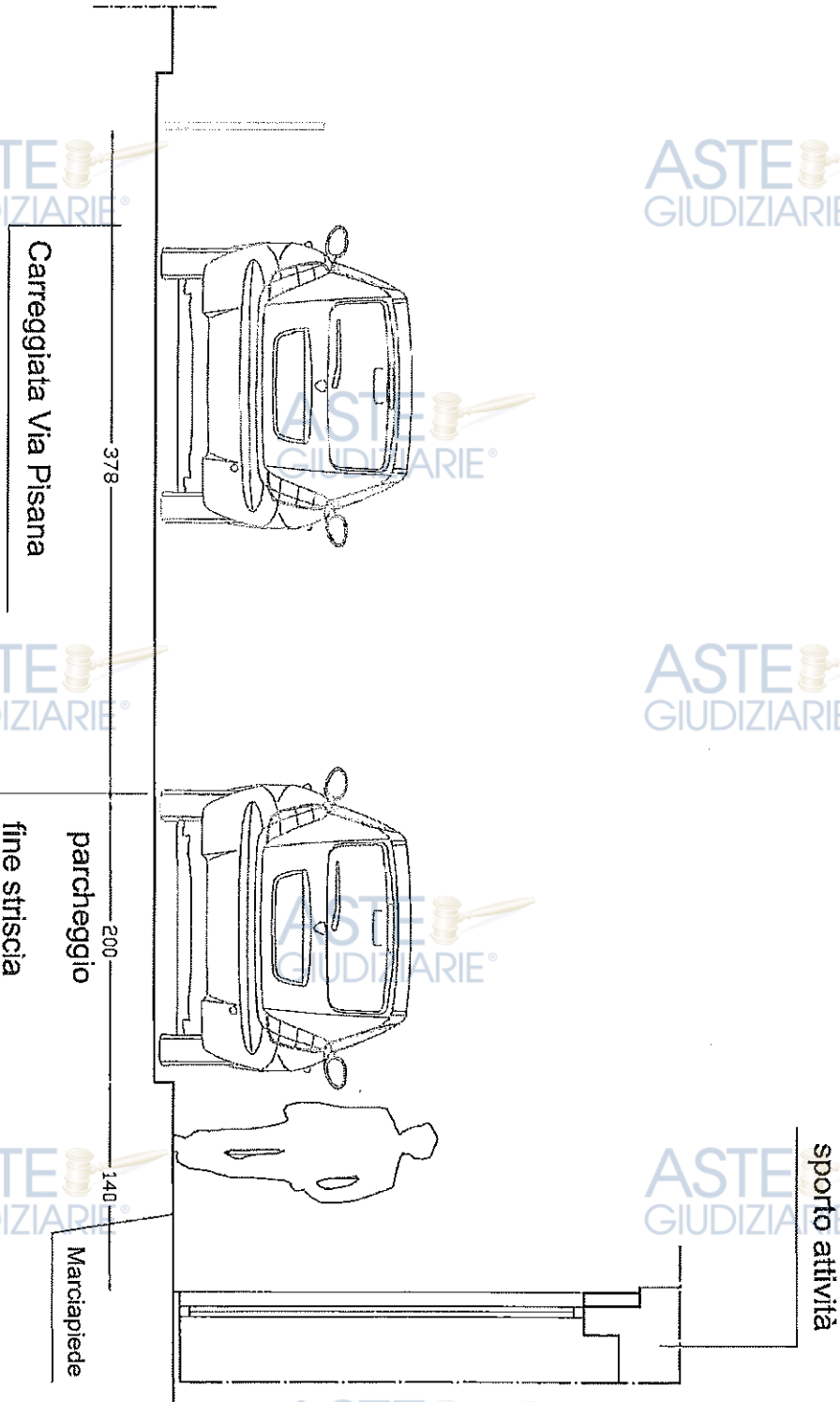
ASTE
GIUDIZIARIE®

ASTE
GIUDIZIARIE®

SEZIONE PEDANA A-A
STATO SOVRAPPONTO

SEZIONE PEDANA A-A

STATO ATTUALE



SEZIONE PEDANA A-A

STATO DI PROGETTO

